

	Domanda	Risposta Esatta	Risposta 2	Risposta 3
1	Al sensi dell'articolo 5 "Ricostruzione e riparazione delle abitazioni private e di immobili ad uso non abitativo: contributi a favore delle imprese: disposizioni di semplificazione procedimentale" del Decreto L. n. 63 del 2012, art. 74, convalida con modificazioni...	può essere disposta la concessione di contributi a favore della delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantire la continuità produttiva.	non può essere disposta la concessione di contributi a favore della delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantire la continuità produttiva.	può essere disposta la delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantire la continuità produttiva senza concessione di alcun contributo.
2	Al sensi dell'articolo 3 "Ricostruzione e riparazione delle abitazioni private e di immobili ad uso non abitativo: contributi a favore delle imprese: disposizioni di semplificazione procedimentale" del Decreto L. n. 63 del 2012, art. 74, convalida con modificazioni...	mediante presentazione di perizia a cura del professionista abilitato incaricato della progettazione degli interventi di ricostruzione e ripristino degli edifici.	mediante presentazione di esassiva documentazione fotografica, relazione a cura del professionista abilitato incaricato della progettazione degli interventi di ricostruzione e ripristino degli edifici.	mediante presentazione di esassiva documentazione fotografica e relazione a cura del professionista abilitato incaricato della progettazione degli interventi di ricostruzione e ripristino degli edifici.
3	Al sensi dell'art. 9 recante "Territorio rurale" della Legge regionale n. 16 del 2012, nel territorio rurale, gli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione sono:	In carenza della preventiva autorizzazione del soprintendente, sempre ammessi indipendentemente dalla qualifica del soggetto attuatore.	ammessi per i soggetti con qualifica di imprenditore agricolo.	ammessi per i soli edifici residenziali di proprietà di soggetti con la qualifica di imprenditore agricolo.
4	Al sensi dell'articolo 3 recante "Determinazione del contributo concedibile dell'Ordinanza commissariale n. 86 del 2012 e successive modifiche ed integrazioni, il costo ammissibile a contributo è pari al minore importo tra il costo dell'intervento, così come risulta dal computo metrico-stimativo redatto sulla base dell'elenco dei prezzi delle opere pubbliche approvato dalla Giunta regionale, per le quali si farà riferimento all'elenco prezzi approvato dal Provveditorato interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche o della CCIAA territorialmente competente o, in mancanza, all'analisi dei prezzi come disciplinata dall'art. 32, comma 2 del D.P.R. n. 201/2010, e del regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 163/2006, al lordo delle spese tecniche e dell'IVA se non recuperabile, e:	l'importo ottenuto moltiplicando il costo convenzionale indicato nella Tabella allegata all'art. 4, punto 1, livello operativo dell'edificio, a cui va aggiunta l'IVA se non recuperabile, per la superficie complessiva dell'unità immobiliare.	l'importo di cui alla perizia giunta redatta dal professionista incaricato ai sensi del D.L. n. 74 del 2012.	l'importo ottenuto moltiplicando il costo al netto, quale per le nuove costruzioni di cui alla Delibera dell'Assemblea legislativa n. 169/2018 per la superficie complessiva dell'unità immobiliare.
5	Al sensi dell'articolo 4 recante "Presentazione delle domande" dell'Ordinanza commissariale n. 86 del 2012 e successive modifiche ed integrazioni, alla domanda devono essere allegati:	una perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione attestante, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 74/2012, il nesso di causalità tra i danni rilevati e l'evento sismico.	una perizia asseverata dal proprietario attestante, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 74/2012, il nesso di causalità tra i danni rilevati e l'evento sismico.	una perizia estimativa redatta dall'impresa affidataria attestante, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 74/2012, il nesso di causalità tra i danni rilevati e l'evento sismico.
6	Al sensi dell'articolo 7 recante "Esecuzione dei lavori" dell'Ordinanza commissariale n. 86 del 2012 e successive modifiche ed integrazioni:	I lavori devono essere ultimati entro trentasei mesi dalla data di concessione del contributo a pena di decadenza dello stesso.	I lavori devono essere ultimati entro ventiquattro mesi dalla data di concessione del contributo a pena di decadenza dallo stesso.	I lavori devono essere ultimati entro dodici mesi dalla data di concessione del contributo di cui all'art. 59, pena di decadenza dallo stesso.
7	Al sensi dell'articolo 10 recante "Controlli dell'Ordinanza commissariale n. 86 del 2012 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di garantire l'osservanza delle norme previste dall'ordinanza stessa:	Il Comune, tramite i propri uffici tecnici, vigila sulla corretta esecuzione dei lavori.	la Regione, tramite i propri uffici tecnici, vigila sulla corretta esecuzione dei lavori.	la Provincia, tramite i propri uffici tecnici, vigila sulla corretta esecuzione dei lavori.
8	Richiamato il punto 21 delle vigenti Linee Guida relative all'applicazione delle ordinanze commissariale n. 29, 51 e 86 del 2012 e sm.:	l'iscrizione alla white list ha una durata temporale di 12 mesi e dopo tale termine è soggetta a rinnovo.	l'iscrizione alla white list ha una durata temporale di 24 mesi e dopo tale termine è soggetta a rinnovo.	l'iscrizione alla white list ha una durata temporale di 6 mesi e dopo tale termine è soggetta a rinnovo.
9	Con l'acronimo "DURSC" si intende:	documento unico di regolarità contributiva.	documento unificato riduzione caranze.	dichiarazione unica regolarità contabile.
10	Al sensi dell'art. 2 del Dgs. 2201/2004 n. 42 sono considerati beni paesaggistici anche gli immobili o solo le aree?	Sono beni paesaggistici anche gli immobili indicati all'art. 134.	Sono beni paesaggistici solo le aree, intese come ad esempio i parchi, boschi e giardini.	Sono beni paesaggistici solo le aree pubbliche.
11	Al sensi dell'art. 45 del Dgs. 42/2004 in merito alle prescrizioni per la tutela indiretta:	E' facoltà del Ministero di prescrivere distanze, misure e altre norme dirette a evitare che sia messa in pericolo l'integrità dei beni immobili.	Dispone il Ministero affinché i Comuni provvedano a porre i vincoli negli strumenti urbanistici.	Il Ministero tutela indirettamente attraverso la sorveglianza che i beni immobili non vengano a danneggiarsi ed esegue verifiche.
12	In merito all'indennità di esproprio per i beni culturali:	Nei casi di espropriazione prevista all'art. 95 da parte del Ministero per causa di pubblica utilità di beni culturali immobili, l'indennità da corrispondere è il giusto prezzo che il bene avrebbe in una libera contrattazione.	Nei casi di espropriazione prevista all'art. 95 da parte del Ministero per causa di pubblica utilità di beni culturali immobili, l'indennità da corrispondere è il giusto prezzo, ridotto di una percentuale da corrispondere, riferita alla normale disposizione in No.	Non è possibile l'esproprio.
13	I musei e gli archivi sono entrambi luoghi della cultura?	Sì.	No.	Sì, ma solo in caso di ricostruzioni ed ampliamenti in aree industriali o rurali.
14	Al fine del D.P.R. n. 380/2001, interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversi sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'installazione di impianti tecnologici e come sono definiti dal TU in materia di attività edilizia gli interventi di "restauro e di risanamento conservativo"?	Gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi.	Gli interventi che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.	Le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.
15	La sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi, installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità sono attestati mediante segnalazione certificata. Essa va presentata per le ricostruzioni totali o parziali?	Sì.	No.	Decade alla morte del richiedente cui è stato rilasciato.
16	Il progetto esecutivo riguardante le strutture ha validità di 5 anni a decorrere:	dalla data di attestazione dell'avvenuto deposito.	dalla data di rilascio del titolo abilitativo edilizio.	dalla data di inizio lavori strutturali.
17	A norma del disposto di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo:	Tre livelli: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.	Due livelli: progetto definitivo, progetto esecutivo.	Quattro livelli: progetto preliminare, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.
18	La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo i livelli di successivi approfondimenti tecnici, indicando quale progetto, a norma del disposto di cui al co. 7, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio della prescritta autorizzazione e approvazione, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.	Progetto definitivo.	Progetto esecutivo.	Progetto di fattibilità.
19	La soglia inferiore alla quale si utilizza lo smart CIG ai fini della incedibilità dei flussi finanziari:	Euro 40.000.	Euro 5.000.	Euro 100.000.
20	Il collaudo finale o certificato di regolare esecuzione deve essere effettuato:	Sempre.	Solo per lavori edili e stradali.	A discrezione del direttore dei lavori.

Enrico De Luca

25	Al sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione avviene efficace.	dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.		dopo la stipula del contratto.		dopo il pagamento della cauzione definitiva.
26	L'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è:	Il Ministero. <b>DOTTANDA ANKULATA ANTONIO SCIALOJA</b>	<b>PER LA QUALE SI CANDIDATI:</b>	La Provincia se delegata dalla Regione.		Il Comune se delegato dalla Regione.
27	Quando un procedimento amministrativo sia iniziato su istanza di parte, l'amministrazione ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso?	Si, lo prevede espressamente l'art. 2 della legge sul procedimento amministrativo.		Si, solo i procedimenti su iniziativa di parte necessitano di un provvedimento espresso.		Solo se l'istanza è avanzata da altra pubblica amministrazione.
28	La notizia di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990, avviene:	Di norma mediante comunicazione personale.		Di norma mediante avviso pubblico.		Di norma mediante la messa a disposizione degli atti.
29	Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi (dal momento del rifiuto di accesso ai documenti amministrativi (dal momento documentale) si intende:	Conferenza di servizi istruttoria.		Accordo di programma.		Provvedimento contrattuale.
30	Per il diritto di accesso ai documenti amministrativi (dal momento documentale) si intende:	Il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi ai sensi degli art. 22 e seguenti della l. n. 241/1990.		Il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati per i quali è stato omesso l'obbligo di pubblicazione nell'ipotesi sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.		Il diritto di chiunque di accedere ai documenti o dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

ve *[Signature]* *[Signature]*